Esproprio delle case, Fds e Rifondazione: “Provvedimento vergognoso”

di **Redazione**
07 Marzo 2016 – 9:34

Genova. “Il provvedimento del governo Renzi in cui si dà la possibilità alle banche di espropriare direttamente l’immobile ipotecato, è gravissimo. Inoltre, il governo vuole consentire la possibilità di inserire la clausola anche successivamente alla stipula del mutuo, in una situazione in cui è ancora maggiore l’asimmetria di potere tra banca e cittadini, il potere di ricatto di cui gode la prima”. Lo dicono Antonio Bruno, capogruppo FdS nel Comune di Genova, e Davide Ghiglione, segretario PRC Genova.

“Si cancella l’articolo 2744 del Codice Civile che prevede espressamente la nullità di patti di questa natura.
Si manomette la normativa vigente che impone di passare attraverso il pronunciamento del Tribunale. Le vendite forzose degli immobili sono poi favorite dal regime fiscale di vantaggio, incentivando in realtà le svendite, poiché tanto al pagamento della differenza dovranno provvedere quelle famiglie che già hanno perso la casa”, proseguono.

Per Bruno e Ghiglione si tratta di una inaccettabile aberrazione. “Invece di tutelare i cittadini con provvedimenti di regolamentazione del sistema bancario, invece di separare le banche di credito da quelle di investimento, provvedimento la cui urgenza è dimostrata dalle ultime vicende, il governo aumenta ancor di più il potere di ricatto del sistema bancario sulla società e sulle persone più deboli”, concludono.